

Ispiriamo a questi sentimenti la nostra preghiera all'inizio di ogni giornata (4), quando stiamo per accostarci alla santità del Signore nella celebrazione dell'eucaristia (8), affinché egli ci guidi nella sua giustizia e ci aiuti durante la giornata a vivere secondo la sua volontà (9).

## Dalla preghiera alla vita

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

# "Credo la Chiesa"

SALMO 5

PREGHIERA MATTUTINA PER IMPLORARE AIUTO

<sup>1</sup>Al maestro del coro. Per flauti. Salmo. Di Davide.

<sup>2</sup>Porgi l'orecchio, Signore, alle mie parole:  
intendi il mio lamento.

<sup>3</sup>Ascolta la voce del mio grido,  
o mio re e mio Dio,  
perché ti prego, Signore.

<sup>4</sup>Al mattino ascolta la mia voce;  
fin dal mattino t'invoco e sto in attesa.

<sup>5</sup>Tu non sei un Dio che si compiace del male:  
presso di te il malvagio non trova dimora;

<sup>6</sup>gli stolti non sostengono il tuo sguardo.

Tu detesti chi fa il male,

<sup>7</sup>fai perire i bugiardi.

Il Signore detesta sanguinari e ingannatori.

<sup>8</sup>Ma io per la tua grande misericordia  
entrerò nella tua casa;

mi prostrerò con timore  
nel tuo santo tempio.

<sup>9</sup>Signore, guidami con giustizia  
di fronte ai miei nemici;

spianami davanti il tuo cammino.

<sup>10</sup>Non c'è sincerità sulla loro bocca,

è pieno di perfidia il loro cuore;  
la loro gola è un sepolcro aperto,  
la loro lingua è tutta adulazione.

<sup>11</sup>Condannali, o Dio, soccombano alle loro trame,  
per tanti loro delitti disperditi,  
perché a te si sono ribellati.

<sup>12</sup>Gioiscano quanti in te si rifugiano,  
esultino senza fine.

Tu li proteggi e in te si allietano  
quanti amano il tuo nome.

<sup>13</sup>Signore, tu benedici il giusto:

come scudo lo copre la tua benevolenza.



**I - Il salmista invoca l'aiuto di Dio nella preghiera, e con insistenza cerca di attirarne l'attenzione (2-3).**

Fin dal mattino, egli è là davanti al Signore e implora fiducioso, sapendo che solo i malvagi non trovano udienza presso Dio (4-6).

Il Signore, infatti, è la santità in persona, perciò aborrisce l'iniquità e coloro che in essa vivono impenitenti; il salmista si sente ospite di Dio, nel suo tempio, dove entra con timore ma anche con tanta speranza (7-8).

Là, egli prega il Signore che lo faccia vivere nella giustizia a dispetto dei suoi nemici, i quali sono un abisso di malvagità, che dal cuore erompe attraverso la bocca: Dio li condanni e li disperda (9-11),

protegga, invece, coloro che in lui si rifugiano, in modo che abbiano a rallegrarsi; all'uomo giusto Dio concede la sua benevolenza e benedizione (12-13).

**II - Una tradizione antica considerò il salmo 5 preghiera di Cristo.**

All'inizio della sua missione, egli rivolge la sua preghiera al Padre (2-4), ne proclama la santità (5-7) davanti agli uomini che sono tutti sotto il dominio del peccato (10) (cf *Rm* 3,13) e manifesta il desiderio di compiere la sua volontà per rendere testimonianza alla verità di fronte ai suoi nemici (9).

Cristo denuncia la loro corruzione (10) (cf *Mt* 23,25-28) e invoca su di essi la giusta condanna (11) (cf *Mt* 23,33.35-36). La preghiera di Gesù è illuminata dalla certezza che la benedizione del Padre lo accompagna e che il suo affetto lo protegge (13) e ciò sarà motivo di gioia e di speranza per tutti coloro che da lui avranno appreso ad amare il Padre (12).

**III - I Padri commentano generalmente il salmo 5 come preghiera della Chiesa e identificano nei nemici di cui parla il salmo i giudei, gli eretici e gli scismatici.**

La Chiesa recita questa preghiera mattutina nelle Lodi del lunedì della I settimana a motivo del v. 4: « Al mattino ascolta la mia voce; fin dal mattino t'invoco e sto in attesa ».

Un antico commentatore spiega che queste parole sono dette perché le primizie delle azioni della giornata siano consacrate al servizio di Dio nella preghiera. **La Chiesa ricorre ancora al salmo 5 nella tua liturgia per supplicare il Signore che ascolti la sua preghiera** e sia attento al suo grido di aiuto. La preghiera liturgica della Chiesa è preghiera di Cristo e il suo contenuto è suggerito dallo Spirito di Dio (cf *Rm* 8,26-27). La preghiera liturgica è un autentico dono di Dio.

La parte principale di tale preghiera è costituita dai salmi. Ora i salmi sono parola di Dio, sono il Verbo che per noi si fa preghiera, supplica, lode, ringraziamento al Padre.

Accogliendo tale preghiera, ospitiamo in noi il Verbo; cercando di comprendere ciò che egli vuole esprimere a nostro nome, lo rivestiamo, per così dire, dei nostri sentimenti, poniamo nelle sue mani i nostri affanni, gli confidiamo la nostra vita e, in tal modo, il Verbo, dopo aver assunto la nostra debolezza, si presenta al Padre per intercedere per noi.

Pregando nella liturgia, la Chiesa vive alla presenza della santità di Dio, il quale, se odia il male e detesta i sanguinari (5-7), è buono verso di lei alla quale le porte del suo celeste santuario (8), spianando davanti ai suoi passi una strada di giustizia in Cristo Gesù per difenderla da coloro che soffocano la verità nella menzogna e nella corruzione (10-11). Con la risurrezione di Cristo, Dio ha dato alla Chiesa la speranza della sua protezione e a tutti i giusti la gioia della sua benedizione eterna.

**IV - Dio odia il male, fa perire i bugiardi e detesta sanguinari e ingannatori (5-7) e benedice il giusto e lo protegge con lo scudo della sua benevolenza (13): questo è il motivo fondamentale del salmo 5.**

Attorno a questo motivo il salmista sviluppa la sua preghiera, ed aiuta anche noi ad adeguare la nostra preghiera e la nostra vita a questo modo di agire di Dio, e a collaborare con lui per il trionfo della giustizia e dell'amore contro ogni forma di corruzione e di male.